



**ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728 E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Esami di Stato 2016/2017

Documento del Consiglio della Classe V A/Sia

**Docente Coordinatore
prof.ssa Maria Carmela Scivittaro**

**Il Dirigente Scolastico
prof. Arcangelo Fornelli**

Indice dei contenuti

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg. 4 - 9
Storia	
Finalità dell'Istituto (P. T. O. F.)	
Obiettivi generali	
Strutture e risorse	
Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	
Finalità istituzionali	
Corso Sia	
PROFILO PROFESSIONALE	
Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 10
Profilo professionale	pag. 10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Profilo della classe	pag. 10
Marketing: volano dell'impresa di oggi	pag. 11
PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
Obiettivi trasversali: Conoscenze, competenze e capacità;	
Obiettivi didattici	pag. 14
Temi/Progetti pluridisciplinari	pag. 15
Definizione delle metodologie didattiche	pag. 15
Tipologia di verifica	pag. 16
Temi e progetti pluridisciplinari	pag. 16
Modalità dei rapporti tra docenti e allievi	pag. 16
Attività di recupero effettuate	pag. 17
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag. 17
Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 17
Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag. 18
Griglia di valutazione quadrimestrale e finale	pag. 20
Griglia di valutazione del comportamento	pag. 22
Attività curriculari ed extracurriculari	pag. 23
6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 25
7. ALLEGATI	pag. 59
1) Tracce delle simulazioni della terza prova	pag. 60
2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 73
3) Documenti per la Commissione d'Esame	pag. 75
4) Manualistica della seconda prova	pag. 76

Consiglio della Classe V A/Sia

Disciplina	Docente
Italiano	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Storia	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Economia Aziendale	<i>Clemente Emanuele</i>
Diritto	<i>Depinto Maria Vincenza</i>
Economia Pubblica	<i>Depinto Maria Vincenza</i>
Informatica	<i>Coviello Maria Concetta</i>
ITP Informatica	<i>Di Cosmo Cosimo</i>
Inglese	<i>Del Prete Anna Chiara</i>
Matematica	<i>Cataldi Vincenzo</i>
Ed. Fisica	<i>De Palma Anna</i>
Religione	<i>De Michele Maria Rosaria</i>

la Coordinatrice di Classe
prof.ssa Scivittaro Maria Carmela

Il Dirigente
prof. Arcangelo Fornelli

Presentazione dell'Istituto

Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno. **Nel 1992/1993 diventa l'attuale I. T. C. S. "Vitale Giordano"**, ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari. A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I. G. E. A. (indirizzo giuridico economico aziendale). Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO. Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C. Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il Progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta" BITONTO
- S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo" BITONTO
- C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore" TERLIZZI
- C.D. 2° "Antenore" PALO DEL COLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL. Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^ATU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^AB/M.

Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza. Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico- affettivo;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e successo scolastico e personale;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo

dei “pari”;

- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

Obiettivi Generali

La comunità educante dell' ITC “V. Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e la valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti:

- Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- Sostenere l'educazione continua dell'adulto “Life long learning”.

Strutture e Risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori . Essi sono utilizzati sia in ambito

scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Laboratorio di economia aziendale

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

Caratteristiche del Territorio e dell'utenza

Bitonto è una città di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Butuntum romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione. Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività com-

merciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.
- L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.
- La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

Progetti e Attività Integrative ed Extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

ATTIVITA'	DI ACCOGLIENZA
ATTIVITÀ	DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
ATTIVITÀ	DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
ATTIVITÀ	DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
ATTIVITÀ	DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
ATTIVITÀ	DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- ***Corsi di recupero tradizionali.***
- ***Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.***
- ***Sportello per il sostegno ed il recupero.***

Finalità Istituzionali

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è

il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico- affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

Corso Sistemi Informativi Aziendali - Sia

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure; pertanto dovrà saper *cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la ge-*

stione e svilupparne le modificazioni;

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Progetto PON: “ Competenze digitali certificate”
- Attività di Accoglienza
- attività di orientamento / riorientamento legata all’assolvimento dell’obbligo formativo e della scelta dell’indirizzo
- attività di educazione alla sicurezza
- attività di educazione alla legalità
- attività di educazione multiculturale
- attività di educazione ambientale
- attività di educazione alla salute
- attività di potenziamento delle capacità informatiche e multimediali (certificazione ECDL).

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele
- Sportello per il sostegno ed il recupero .

2. PROFILO PROFESSIONALE

Caratteri specifici dell’indirizzo

Il percorso SIA è la risposta dell’ITE “ V. Giordano” alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta “società multimediale”.

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzioni e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune, il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell’ informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

- fornire agli allievi competenze giuridiche economiche, amministrativo - contabili ed informatiche;
- formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Profilo Professionale

FINALITA' DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p>Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le 	<p>Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e 	<p>Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

<p>strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p>le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p>critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.
---	--	--

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è: diplomato di Istituto Tecnico settore economico, indirizzo amministratore Finanza e Marketing, articolazione sistemi informativi aziendali.**

Presentazione della Classe

Profilo della classe

La classe V sez. A/sia dell'ITE "Vitale Giordano" di Bitonto, come tutto il bacino di utenza dell'Istituto, è formata da alunni che per la maggior parte provengono da paesi limitrofi. Non

hanno alle spalle sostegni robusti per la loro preparazione, né stimoli culturali adeguati. I 22 alunni, componenti la classe, sono tutti provenienti dalla classe quarta sez. A/Sia.

Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, da interessi comuni, dall'approccio verso lo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Sempre molto corretti ed affettuosi i rapporti fra i vari gruppi. Positivi sono stati i comportamenti sul piano disciplinare e didattico, sempre tesi al miglioramento di sé, al benessere della classe, non sempre puntuali nello studio, poiché distratti da altri interessi. Alcuni sono fortemente motivati ed eccellono in diverse discipline, altri si attestano su livelli pienamente discreti di preparazione, pochi ancora presentano percorsi scolastici piuttosto faticosi e problematiche varie nella partecipazione e nell'apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, è stato impostato in modo da far considerare la cultura e la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della VA/Sia è stato apprezzabile. I ragazzi, in gran parte, hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, di vera volontà di migliorarsi e di crescere. La sostanziale correttezza dei comportamenti, il rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, soprattutto ad alcuni, di raggiungere livelli più alti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline. Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato notevolmente. Solo un paio di alunni, a causa di una pigrizia di fondo, restia ad ogni sollecitazione, sono pervenuti a risultati limitati..

I migliori hanno dimostrato di saper rielaborare autonomamente e con spirito critico le problematiche affrontate; fra essi alcuni si distinguono per serietà d'impegno, attiva partecipazione ed ottima preparazione.

La maggior parte dei componenti la classe si attesta su livelli discreti con punte di approfondimento e buone competenze, per cui la classe può definirsi, globalmente, più che positiva per comportamento e apprendimento.

Altri, pochi in verità, pur consapevoli di partire da una base di preparazione carente e superficiale o appena sufficiente, hanno mostrato un impegno discontinuo. Un esiguo numero, infine, non è riuscito a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno approssimativo nonostante i continui richiami e le costanti sollecitazioni da parte dei docenti, poiché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e selettivi nei confronti di alcune materie. Le loro competenze appaiono inadeguate ed esprimono un profitto appena sufficiente. C'è da annotare che la classe ha goduto della continuità didattica triennale in tutte le materie fondamentali. Si annota, infine, che la classe ha sperimentato l'alternanza scuola-lavoro nel biennio 2014-15 e 2015-16, quando non era obbligatoria, con un progetto finanziato dalla Regione ed elabo-

rato dai docenti delle materie professionalizzanti.

Percorso Formativo sulla base della Progettazione Collegiale

Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

Obiettivi Educativi

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

Obiettivi Psico-Affettivi

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un alunno, in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi ha saputo investire le sue risorse nel completamento delle sua competenze con ottimi risultati in quasi tutte le discipline.

Buona parte della classe ha manifestato più che sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

Mediamente la conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano soddisfacenti ed adeguati, mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici, presentano alcune incertezze. Qualche alunno, infine, per l'incoerenza nell'applicazione, non ha curato particolarmente la crescita culturale e non è riuscito a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi, in varie discipline.

Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- La borsa e i relativi contratti;
- Le imprese e le società;
- Gli aspetti economico - patrimoniali;
- Il sistema informativo aziendale;
- Il bilancio e la sua rielaborazione;
- Analisi per indici e per flussi;
- La banca;
- Le imposte: IRES, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico- commerciale e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli, partendo dal Verismo si è arrivati al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore, contestualizzati nel background storico-sociale e politico dello stesso, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, con una scansione modulare.

Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Strumenti utilizzati

- Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matem.	Informatica	Ec. aziend.	Inglese	Ec. Politica
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X		X	X			X
Esercizi		X		X	X	X	X	X

A. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere. Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) vengono utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, discussione di un problema, simulazione ecc.) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo le conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere (Meta cognizione), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo euristico. Nel laboratorio e nella ricerca l'alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing) attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni. Oltre gli aspetti cognitivi-euristici, la didattica laboratoriale favorisce la relazionalità e la socializzazione, infatti il laboratorio diventa un vivaio di relazioni umane e di solidarietà e può favorire le azioni di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

B. Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Informatica	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali

C. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

D. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- linguaggio tecnico ed appropriato;

- capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- acquisizione di crediti formativi;
- recupero debiti formativi;
- comportamento responsabile ed autonomo

E. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4	LIVELLO BASE PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli inter-	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone

E ADULTI	vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	venti degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto o svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Append. = 7 ((8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattamento generico, mnemonico e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extrascolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 	7

<p>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</p> <p>6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati</p> <p>7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.</p>	
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</p> <p>3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni</p> <p>4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate</p> <p>6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti</p> <p>7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.</p>	6
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno</p> <p>3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti</p> <p>4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate</p> <p>5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>6. Ha ricevuto una o più sospensioni</p>	5

3. Attività curriculari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	Nr. alunni partecipanti	Curriculare Extracurricolare	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: Università LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere / Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio
20 ore	ECDL	10	Extracurricul.	Patente Europea
10 ore	Scuola di Costituzione Ass. CI.DI	Tutti	Curriculare	
05 ore	Salone internazionale di orientamento	Tutti	Curriculare	
44 ore	Progetto Cambridge B1	1	Extracurricul.	
30 ore	Orientamento consapevole	3	Extracurricul.	
12 ore	Bitontour	7	Extracurricul.	

Progettazioni Disciplinari

Docente	Scivittaro Maria Carmela
Classe	V A/Sia
Materia	Italiano

COMPETENZE

- saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;
- saper analizzare ed interpretare testi letterari;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;
- rapporto intellettuale – società;
- poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;
- collegamenti con la letteratura europea.

MODULI 1 – 13 (Prima del 15 maggio)

MODULO 01	
<i>Denominazione</i>	Il Realismo europeo
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi - individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; - significato di "realismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.
MODULO 02	
<i>Denominazione</i>	Giovanni Verga

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento - operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto - riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - vita e visione del mondo - situazione nazionale postunitaria - caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali

**UDA N. 1
Fotografare la Realtà'**

MODULO 03

Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia
----------------------	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita - caratteristiche di intellettuali e pubblico

MODULO 04

Denominazione	Giovanni Pascoli
----------------------	-------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli - struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane - cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene

MODULO 05

Denominazione	Gabriele D'Annunzio
----------------------	----------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento • cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche • opere e generi letterari praticati • evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo

MODULO 06

Denominazione	Luigi Pirandello
----------------------	-------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico- 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, generi letterari praticati e opere principali

<p>politico e culturale di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • cogliere i caratteri specifici del romanzo “Il fu Mattia Pascal”, individuandone natura, funzione e principali 	<ul style="list-style-type: none"> • evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell’intellettuale • concetti di “vita” e “forma” • elementi fondamentali per la lettura di un’opera filmica
--	--

• MODULO 07

Denominazione	Italo Svevo
----------------------	--------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale
--	--

MODULO 08

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • Guido Gozzano
----------------------	--

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale • scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento • significato di “crepuscolare” • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
--	---

MODULO 09

Denominazione	I Futuristi
----------------------	--------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento • significato di "futurismo" e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi

MODULO 10

Denominazione	I Vociani – C. Sbarbaro
----------------------	-------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

MODULO 11

Denominazione	Ermetismo
----------------------	-----------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento • significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e au-

<ul style="list-style-type: none"> • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 	tori più rappresentativi della corrente
--	---

MODULO 12

Denominazione	Giuseppe Ungaretti
----------------------	---------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-------------------	---

Abilità

Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
--	---

MODULO 13

Denominazione	Eugenio Montale
----------------------	------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
-------------------	---

Abilità

Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
--	---

MODULI 14 – 15 – 16 (dopo il 15 maggio)

UDA N. 2

IL MALE DI VIVERE NEGLI AUTORI DEL NOVECENTO

MODULO 14

Denominazione	Salvatore Quasimodo
----------------------	----------------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
-------------------	---

Abilità		• Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa opere principali evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale 	
MODULO 15			
Denominazione	Umberto Saba		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> vita, formazione culturale opere principali evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale 	
MODULO 16			
Denominazione	Il Neorealismo		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente 	

Bitonto, 12 maggio 2017

La Docente

Prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

Docente	Scivittaro Maria Carmela
Classe	V
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'età giolittiana
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900 • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	La prima guerra mondiale

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale • Conoscere le cause dell'intervento statunitense
UDA N. 1		
GLI EFFETTI DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE		
MODULO 3		
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale • Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper utilizzare grafici e tabelle • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori • Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni • Conoscere i motivi della guerra civile russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4		
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B. • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi dell'economia post-bellica • Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari • Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5		

Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine inflazione • Conoscere i motivi del malcontento in Germania • Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco

MODULO 6

Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF • Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti

• MODULO 7

Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo • Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 • Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la fascistizzazione dello Stato • Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt • Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin

MODULO 8

Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. 	
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania • Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna • Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
--	--

MODULO 9	
<i>Denominazione</i>	La seconda guerra mondiale
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10	
<i>Denominazione</i>	Il mondo si divide in due "blocchi"
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della guerra fredda • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

Bitonto, 12 maggio 2017

La Docente

Prof.ssa Maria Carmela Scivitaro

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	EMANUELE CLEMENTE
Classe	V A SIA 2016-17
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

MODULI (Prima del 15 maggio)

Denominazione	UDA n. 1 Le imprese industriali: il bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale. • Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali. • Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale. • I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. I prospetti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Tabelle contenute nella Nota Integrativa.

Denominazione	UDA n. 2 Le imprese industriali: l'analisi di bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità • Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità • Norme e procedure per la redazione dei bilanci

Denominazione	UDA n. 3: La tassazione del reddito d'impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi • Le imposte sul reddito d'impresa

Denominazione	UDA n. 4: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. • Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche. • Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti. • Calcolare gli scostamenti • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing. • Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale. • Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting • Business plan • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

Denominazione	Contenuti non sviluppati in Uda: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Delineare il processo di pianificazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e processo di pianificazione stra-

programmazione e controllo individuando i tipici strumenti e il loro utilizzo.

tecnica e di controllo di gestione.

MODULI (dopo il 15 maggio)

Denominazione	UDA n. 5: Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	<ul style="list-style-type: none">• Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con le griglie per le UDA decise ad inizio anno scolastico dal Dipartimento di Economia aziendale.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; utilizzo del Laboratorio di Economia aziendale con lavori in Power point da parte dei ragazzi sulle UDA decise dal Dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomii 1 e 2)

Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 02 maggio 2017

Il Docente

Emanuele Clemente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Maria Vincenza Depinto
Classe	V A SIA
Materia	Economia Politica
COMPETENZE	
<p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica- Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino</p>	
ABILITA'	
<p>Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici- valutare efficacia dei programmi di spesa sociale-analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale. Individuare le principali politiche economiche nazionali ed europee.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Sez. A L'economia finanziaria pubblica Sez. B La politica della spesa Sez. C La politica dell'entrata Sez. D Il Bilancio pubblico Sez. G L'UE e le politiche economiche.</p>	

MODULI A-B-C-D

(Prima del 15 maggio)

MODULO A

Denominazione	L'economia finanziaria pubblica
----------------------	---------------------------------

Competenze	Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico- delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico	L'organizzazione del settore pubblico in Italia
Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria
	I fallimenti del mercato

MODULO B

Denominazione	La politica della spesa
----------------------	-------------------------

Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia	Le tipologie di spesa
Individuare politiche di controllo della spesa pubblica	Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico
Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale	I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità

MODULO C

Denominazione	La politica dell'entrata
----------------------	--------------------------

Competenze	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
Analizzare dati relativi alle entrate confrontare tipi di entrate e di imposte	Tipologie di entrate
Spiegare tecniche di applicazione delle imposte	Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
Individuare possibili reazioni del contribuente	Effetti micro e macro economici delle imposte

MODULO D

Denominazione	Il Bilancio pubblico
----------------------	----------------------

Competenze	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti	Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
Ricostruire le fasi del processo di bilancio	Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio
Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito	Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità. Debito e disavanzo

MODULO G

<i>Denominazione</i>	L'Unione Europea
----------------------	------------------

<i>Competenze</i>	Valutare alla luce dell'esperienza recente il rapporto fra Stati nazionali ed UE.
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Individuare il rapporto fra Stato ed UE.	Nascita dell'UE.
Interpretare trattati	I Trattati istitutivi della CEE e dell'UE
Comprendere le ragioni delle politiche economiche dell'UE.	Principali politiche economiche.

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità Attività di recupero in itinere in ordine a: prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite). Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito; l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo; la mansione se svolta parzialmente o in toto; la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative. Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra. Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita. Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane. Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale. Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

STRUMENTI

Libro, slides, approfondimenti on line, computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna.

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia Pubblica, edito dalla Zanichelli Autori: Anna Righi Bellotti Claudia Selmi

Docente

Bitonto, 11/05/2017

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE a.s.2016-17

Docente	Prof.ssa Maria Vincenza Depinto
Classe	V A SIA
Materia	Diritto pubblico

COMPETENZE

Contestualizzare le diverse tematiche proposte

Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi giuridici

Saper formulare ipotesi risolutive di problemi giuridici relativi a contrasti tra norme o atti emanati da organi diversi

ABILITA'

Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.

Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.

Individuare e utilizzare la normativa amministrativa;

Saper individuare le problematiche considerate e le soluzioni ipotizzate;

Saper orientarsi nei fenomeni trattati;

Saper consultare le fonti giuridiche;

Saper sintetizzare sia in forma scritta che in forma orale;

Saper utilizzare il linguaggio specifico

La nascita della Costituzione italiana
 Lo Stato italiano e la Costituzione
 Principi costituzionali
 Rapporti civili, economici, sociali, politici
 Gli organi costituzionali
 L'Unione Europea e i Trattati
 L'organizzazione dell'UE
 Enti locali e decentramento amministrativo
 Adesione al progetto del CIDI "Cittadinanza e Costituzione" e produzione di un video

MODULI A-B-C-D

(Prima del 15 maggio)

MODULO A

Denominazione	La nascita della Costituzione Italiana e i Principi	
Competenze	Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale	
	Abilità	Conoscenze
	Saper riconoscere in una situazione data il profilo di un valore fondamentale	Conoscere il percorso storico ,sociale e giuridico che ha portato alla
	Saper applicare la disciplina del diritto costituzionale	Principi fondamentali
	Collocare l'esperienza personale nella comunità	Diritti e doveri

MODULO B

Denominazione	Rapporti civili, sociali economici e politici – Gli organi costituzionali	
Competenze	Comprendere che la Costituzione italiana sta alla base della regolamentazione della vita del paese	
	Abilità	Conoscenze
	Comprendere le norme che sono poste alla base delle formazioni sociali	I rapporti civili: titoli I,II,III,IV
	Comprendere le ragioni della nascita e scrittura dei diritti e dei doveri	Il corpo elettorale
	Comprendere i compiti affidati ai vari organi costituzionali	La legge elettorale

MODULO C

Denominazione	Nascita dell'UE e i trattati	
Competenze	Valutare le opportunità insite nella appartenenza ad organizzazioni internazionali e sovranazionali	
	Abilità	Conoscenze
	Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'appartenenza all'UE	Storia dell'UE- organizzazione-
	Riconoscere nella sua complessità il carattere sovranazionale dell'UE	Rapporti tra stati e UE
	Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea	Normativa UE

MODULO D

	L'Organizzazione dell'UE	
Competenze	Comprendere l'organizzazione dell'UE in relazione alle finalità generali	
	Abilità	Conoscenze
	Comprendere i compiti di ciascun organo	Gli organi dell'UE
	Comprendere le differenze e le relazioni tra gli organi	
	Comprendere le differenze tra gli organi comunitari e gli organi dello Stato Italiano	

MODULO G

(dopo il 15 maggio)

MODULO G									
Denominazione	Decentramento amministrativo ed Enti locali								
Competenze	Comprendere le ragioni del decentramento amministrativo								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Individuare gli articoli della costituzione al riguardo</td> <td>Art.5- 118-119-</td> </tr> <tr> <td>Comprendere il principio di sussidiarietà</td> <td>Decentramento amministrativo</td> </tr> <tr> <td>Comprendere la differenza tra norme statali e norme regionali</td> <td>Leggi regionali</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Individuare gli articoli della costituzione al riguardo	Art.5- 118-119-	Comprendere il principio di sussidiarietà	Decentramento amministrativo	Comprendere la differenza tra norme statali e norme regionali	Leggi regionali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Individuare gli articoli della costituzione al riguardo	Art.5- 118-119-								
Comprendere il principio di sussidiarietà	Decentramento amministrativo								
Comprendere la differenza tra norme statali e norme regionali	Leggi regionali								
—									

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;

l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;

la mansione se svolta parzialmente o in toto;

la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti;

La capacità di lavorare in gruppo.

METODI

Flipped classroom, lavori di gruppo, laboratorio delle competenze con risoluzione di casi,

STRUMENTI

Libro, slides, rete , computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna

TESTI DI RIFERIMENTO

**Diritto pubblico
Corso di Diritto Pubblico
Ed. Pearson**

Docente

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

Bitonto,11/05/2017

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	COVIELLO MARIA CONCETTA
Classe	V ^ A SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali

ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

UdA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Publicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
UdA 2	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 3	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 5	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

Uda (dopo il 15 maggio)

MODULO 3		
<i>Denominazione</i>	Integrazione dei processi aziendali	
<i>Competenze</i>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP)		Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo.

Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la **lezione frontale**, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintesi mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica.

Inoltre sono state organizzate le **attività di gruppo** variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno.

La **lezione partecipata** è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi.

Infine lo **studio di caso** per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico.

Le **esercitazioni in laboratorio** hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Richelmo Giupponi ed. ATLAS

Bitonto, 10 maggio 2017

La Docente
Maria Concetta Coviello

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Anna Chiara Del Prete
Classe	V A SIA
Materia	Lingua e Civiltà Inglese

COMPETENZE

Competenze disciplinari del Triennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE

Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze:

- L'origine di Internet e i modi per comunicare tramite Internet;
- I sistemi operativi e le loro funzioni;
- I linguaggi della programmazione e la loro evoluzione;
- I principali tipi di reti e il loro sviluppo;
- Le principali Istituzioni politiche e sociali della Gran Bretagna;
- L'Unione Europea: origine e sviluppo;
- La storia della Gran Bretagna dall'Età Vittoriana ai giorni nostri;
- La vita e le opere di Oscar Wilde e James Joyce;

MODULI n.9 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY

Denominazione	The information superhighway	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
	Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni o sintesi inerenti l'informatica.	The Internet; A brief history of the Internet. The World Wide Web, E-mail, From Newsgroups to Twitter (Facebook, Twitter, Blogs, etc.)

MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY

Denominazione	Operating systems	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
	Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti generali o inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese. l'informatica in situazioni comunicative. Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	Main functions of operating systems; How operating systems control Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; O.S. for mobile devices; SQL language.

MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY

Denominazione	Languages	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze

Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti generali o inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	Programming languages; Low level languages and high level languages: Special languages.
--	---

MODULO 4/ CULTURE

Denominazione	Social and political Institutions in the UK
Competenze	Possedere il linguaggio specifico della politica. Saper stabilire confronti fra una realtà istituzionale diversa dalla e propria al fine di individuare differenze e similitudini. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti sull'argomento.
Abilità	Conoscenze
Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni britanniche: Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.	A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament: The House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Government: the Churches.

MODULO 5/ HISTORY

Denominazione	The XIXth century and the Great War
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale.
Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico. Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori. Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.	The main events from the origins to the XVIIIth century The Victorian Age Oscar Wilde The Great War Britain in the 1920s and 1930s.

MODULO 6/ HISTORY

Denominazione	From the Second World War to the present day
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale.
Abilità	Conoscenze

<p>Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.</p> <p>Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori e i nessi fra autori inglesi ed italiani.</p>	<p>The II World War and the post war years</p> <p>From the 1950s to the present day</p> <p>James Joyce</p>
--	--

MODULO 7/ BUSINESS COMMUNICATION

Denominazione	Looking for a Job
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e il lessico specifico sia per interagire in una situazione comunicativa inerente la sfera lavorativa sia per redigere un curriculum vitae secondo il formato europeo.
Abilità	
Realizzare un curriculum vitae Europass	Curriculum vitae: Europass format; Letter of application; Job Interview; Job advertisements
Sostenere un colloquio di lavoro in inglese	
Acquisire il linguaggio specifico.	

MODULO 8/ CULTURE (da completare dopo il 15 maggio)

Denominazione	The European Union
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	
Cogliere la complessità delle Istituzioni europee e il percorso per la nascita dell'Unione Europea.	The European Union; Stages in the process of integration; The Institutions of the EU; The Single European Market; The Maastricht Treaty; The Lisbon Treaty.
Acquisire un orientamento europeo.	

MODULO 9/ INFORMATION TECHNOLOGY (da completare dopo il 15 maggio)

Denominazione	Our wired world
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti informatici in situazioni comunicative.	Types of networks
Acquisire il linguaggio specifico.	Networking devices
	Topologies
	Long distance communication

MODULI 10 (dopo il 15 maggio)

MODULO 10/BUSINESS COMMUNICATION	
Denominazione	The most common types of business letters
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre lettere commerciali, email, relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano. Produrre lettere commerciali e testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi del commercio.	Enquiries, replies, offers and orders. The invoice.

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali. Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio". Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Zani, A. Ferranti, *B on the Net*, Minerva Scuola; M. Vince, G. Cerulli, *New Inside Grammar*, MacMillan, Dizionario bilingue e monolingue.

Docente	CATALDI VINCENZO
Classe	5^ A SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ABILITA'

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

CONOSCENZE

- Analizzare la realtà mediante modelli matematici ;
- Risolvere problemi di scelta nella ricerca operativa ;
- Risolvere problemi e modelli di programmazione lineare

MODULO_1_	
Denominazione	Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio : saper analizzare una funzione mediante le linee di livello	Elementi di topologia – dominio, codominio e rappresentazione grafica – continuità di una funzione.
MODULO_2_	
Denominazione	Derivate parziali, massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Conoscere il concetto di max e minimo, saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati, saper calcolare il max e min assoluto di una funzione in un insieme.	Max e min liberi, vincolati - Max e min assoluti in un insieme.
MODULO_3_	
Denominazione	Applicazioni dell'analisi all'economia
Competenze	Mediante modelli matematici appropriati, trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
Saper trovare funzioni marginali, saper trovare il max profitto in vari mercati, saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio.	Funzioni marginali, elasticità parziale, ricerca del max profitto di una impresa e della massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.
MODULO_4_	
Denominazione	Matematica finanziaria
Competenze	Rendite ed ammortamenti
Abilità	Conoscenze
Saper gestire operazioni finanziarie relative a rendite temporanee e piani di ammortamento.	Definizione e caratteristiche di una rendita temporanea: piani di ammortamento a quote costanti di capitale e a rata costante.
MODULO_5_	
Denominazione	Ricerca operativa
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica	Scopi e metodi della R.O., modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati, problema delle scorte, programmazione lineare.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo

di insegnamento-apprendimento ed utile ad attivare eventuali modifiche della programmazione e delle metodologie di insegnamento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche tenendo conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali serviranno a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Particolare attenzione è stata posta nel verificare che il discente sapesse applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite. Le prove hanno consentito di fare una ricognizione dei livelli intermedi dei singoli alunni, al fine di promuovere azioni mirate al consolidamento e al recupero prima di proseguire con le ulteriori fasi del programma. Le azioni di recupero sono state incentrate soprattutto sulla ripetizione dei concetti di difficile comprensione e sullo svolgimento di esercitazioni guidate collettive o di gruppo. La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno profuso dai discenti nelle attività proposte in classe e nel lavoro assegnato a casa, della qualità delle conoscenze acquisite e del livello di abilità padroneggiate, dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto, della metodologia usata dall'allievo nel conseguire i risultati, della percezione che lo studente ha del suo lavoro. Lo studente, insomma, ha dovuto dimostrare di sapersi muovere in maniera sufficientemente agevole al di fuori dei confini della ripetizione e della familiarità.

E' stata confermata la seguente tabella, stabilita nel Dipartimento, quale guida per una valutazione finale completa dell'alunno:

Indicatore	Descrittore	Giudizio(voto)
La conoscenza dei contenuti è	Scarsa – lacunosa	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale - accettabile	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Adeguate	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Esauriente - completa	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'impegno è	Assente – saltuario	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale – sommario	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Assiduo – partecipe	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Continuo - notevole	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'uso del linguaggio specifico è	Difficoltoso - stentato	Insufficiente($x < 5$)
	Improprio - approssimato	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Abbastanza preciso	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Disinvolto - sicuro	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
Le competenze sono acquisite a livello	Non adeguato	Insufficiente($x < 5$)
	Base	Sufficiente($5,5 < x < 6,5$)
	Intermedio	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	avanzato	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è attuata una didattica di tipo laboratoriale. Ogni unità di apprendimento si è aperta con la presentazione di una situazione problematica per la quale gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze possedute, ma anche a personali procedimenti risolutivi e ad abilità acquisite. Molta importanza, dunque, si è data alla fase di brain storming così da far nascere negli allievi la curiosità e l'esigenza di apprendere nuove conoscenze e abilità. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica e storica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto il metodo dell'apprendimento per scoperta attraverso lezioni partecipate. Ogni momento dell'attività didattica ha coinvolto l'intera classe, stimolando anche alla collaborazione e alla riflessione su quanto acquisito e sulla fruibilità delle nuove conoscenze anche in campi diversi da quello matematico. Tale insegnamento per pro-

blemi è stato completato da esercitazioni guidate svolte in classe, anche contemporaneamente alle verifiche orali e da esercizi assegnati a casa. Il processo di apprendimento è stato potenziato mediante alcune esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di programmi applicativi . La scansione annuale delle unità di apprendimento ha tenuto conto del valore propedeutico che alcuni argomenti avevano rispetto ad altri .

STRUMENTI

Libro di testo, appunti delle lezioni presi dagli alunni, laboratorio di informatica.

TESTO DI RIFERIMENTO

L.Tonolini F,Tonolini G.Tonolini G.Zibetti
Metodi e modelli della matematica – vol. F
Ed. Minerva Scuola

Bitonto, 10 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V A S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI _5_ (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività sportiva e sportiva.	Conoscere i vari fini di Corsa
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale elementare individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
		Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisiche, motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

Del Nista Pier Luigi / Parker June/ Tasselli Andrea "Piu' Che Sportivo" - D'anna

Bitonto, 10 maggio 2017

Il Docente
Anna Depalma

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Asia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

MODULO-----01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO-----02	
Denominazione	Un'etica per la persona

Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.	

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__		
Denominazione		
Competenze		
	Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 10 Maggio 2017

Il Docente

Maria Rosaria Iannicelli

Allegati

- 1) Schede terze prove.
- 2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 3) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
23/02/2017	Tre	Inglese Informatica Matematica	Quesiti a risposta aperta	Collegiali
27/04/2017	Tre	Diritto Economia pubblica		



**I. T. E. “Vitale Giordano”
BITONTO**

Anno scolastico
2016-2017

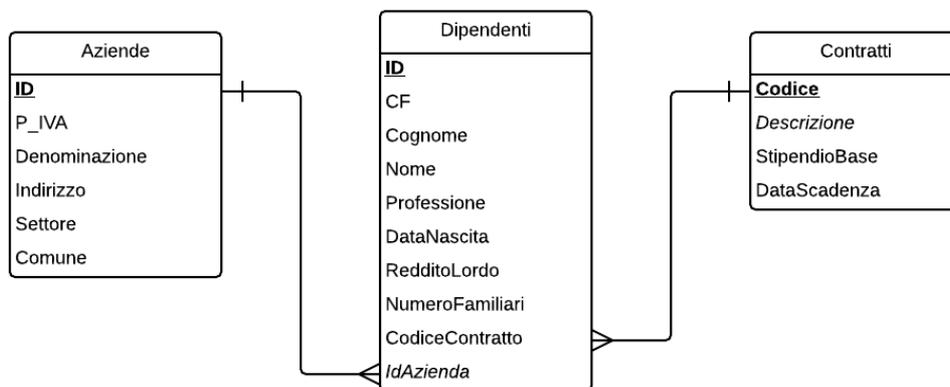
**Simulazione 3^a prova
Classe V Asia**

Materie
**Inglese, Informatica,
Diritto, Economia Politica,
Matematica**

A.S.2016-2017
INFORMATICA
CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____ DATA _____

VOTO ____/15



1) Dato lo schema in figura crea, in linguaggio SQL, la tabella dipendenti

2) Descrivi le caratteristiche di una rete aziendale perchè possa essere accessibile via Intranet ed Extranet

A.S.2016-2017
ECONOMIA PUBBLICA
CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO ____/15

1) *Bilancio di competenza e di cassa. Quali le ragioni di tale duplice adempimento da parte del governo?*

2) *Delinea le ragioni che hanno spinto i governi degli ultimi anni ad operare le riforme del sistema pensionistico.*

A.S.2016-2017
MATEMATICA
CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO _____/15

- 1) *Un'impresa opera in regime di monopolio e produce due beni. La funzione al costo di:*

$$C_1 = 450 \quad C_2 = 100$$

Le funzioni della domanda dei due beni sono:

$$q_1 = 3500 - 6p_1 \quad e \quad q_2 = 2100 - 15p_2$$

Calcola la combinazione produttiva che consente il massimo utile.

- 2) *Consideriamo la funzione produzione $Q = f(K, L)$ che esprime la quantità prodotta Q di un bene in funzione dei due fattori di produzione: capitale K , lavoro L .
Se la funzione $f(K, L)$ è derivabile, come vengono chiamate le due derivate parziali $f'(K)$ e $f'(L)$ e cosa rappresentano sul piano dell'analisi economica.*



**I. T. E. “Vitale Giordano”
BITONTO**

Anno scolastico
2016-2017

**Seconda Simulazione 3^a prova
Classe V Asia**

Materie
**Inglese, Informatica,
Diritto, Economia Politica,
Matematica**

A.S.2016-2017

INFORMATICA

CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO ____/15

1) *Data l'istruzione: if(\$conn->query(\$Sql) === TRUE)...*
spiegane il significato e tutti i possibili utilizzi che conosci

2) *Pubblica Amministrazione e tecnologie informatiche: linee di sviluppo.*

A.S.2016-2017

DIRITTO PUBBLICO

CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO ____/15

- 1) *Descrivi brevemente le funzioni del Consiglio Europeo e il Consiglio dell'UE e rilevane le differenze.*

- 2) *Parlamento Europeo e rappresentanza.*

A.S.2016-2017

ECONOMIA POLITICA

CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO ____/15

1) *Il Patto di Stabilità e le sue finalità.*

2) *La PAC e gli esiti sullo sviluppo agricolo comunitario.*

A.S.2016-2017
MATEMATICA

CLASSE VA SIA

COGNOME E NOME _____

DATA _____

VOTO ____/15

1) *Redigi un piano di ammortamento di un debito di € 40000 estinguibile in 5 anni al tasso del 10% annuo con il metodo delle quote costanti di capitale (metodo italiano).*

2) *Classifica le rendite rispetto alla scadenza delle rate, alla durata ed alla decorrenza.*

Griglia di valutazione Prima Prova Scritta

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto _____/15

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
		Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato

B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

Esame di Stato a. s. 2016- 2017
Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare, interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Q3	Tot. Punti
Aderenza alla traccia	1 Non risponde a quanto richiesto				
	2 Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico				
	3 Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto				
	4 Risponde a tutte le richieste in modo generico				
	5 Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito				
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1 Approssimativa				
	2 Superficiale				
	3 Pertinente				
	4 Pertinente e ampia				
	5 Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata				
Correttezza nell'uso delle terminologie	1 Uso improprio dei termini				
	2 Imprecisione lessicale				
	3 Uso corretto dei termini				
	4 Ricerca e uso rigoroso dei termini				
	5 Fluidità espositiva				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allievo:		Classe: ____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Contenuto o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficial	1	
		Totale	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“V. GIORDANO”
BITONTO**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Registri degli Insegnanti della classe
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO**

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Disciplina	Docente	firma
Italiano	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	
Storia	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	
Economia Aziendale	<i>Clemente Emanuele</i>	
Diritto	<i>Depinto Maria Vincenza</i>	
Economia Pubblica	<i>Depinto Maria Vincenza</i>	
Informatica	<i>Coviello Maria Concetta</i>	
ITP Informatica	<i>Di Cosmo Cosimo</i>	
Inglese	<i>Del Prete Anna Chiara</i>	
Matematica	<i>Cataldi Vincenzo</i>	
Ed. Fisica	<i>De Palma Anna</i>	
Religione	<i>De Michele Maria Rosaria</i>	

Bitonto, 15 maggio 2017

**il Dirigente Scolastico
prof. Arcangelo Fornelli**